

Marco Battaglia

Specialista della musica dell'Ottocento che interpreta con chitarre originali dell'epoca, svolge un'intensissima attività come solista, anche con orchestra, in trenta nazioni dei cinque continenti e ha al suo attivo un migliaio di concerti accolti con lusinghieri successi di pubblico e critica, esibendosi presso prestigiose sedi e festival internazionali, per citare, a New York, Miami, Londra, Parigi, Mosca, Pechino, Sydney, registrando per le più rilevanti radio e televisioni anche in diretta. Dopo gli studi classici oltre che presso la Civica Scuola di Musica di Milano, conseguita la laurea in Conservatorio nel 1995, ha tenuto, come primo interprete in assoluto, recital con le tre chitarre appartenute al patriota Giuseppe Mazzini (che fu un abile chitarrista, come è testimoniato da sue numerose lettere) conservate al Museo del Risorgimento di Genova, alla Domus Mazziniana di Pisa (di cui è stato nominato musicista conservatore dal 2018) e nella sua collezione privata, restaurate da una sua iniziativa, presso la Fondazione Stelline di Milano, il Teatro Carlo Felice di Genova e la Gipsoteca di arte antica dell'Università di Pisa. Recentemente ha curato la realizzazione di un evento presso il Teatro dell'Opera di Roma in cui ha suonato come solista e, per la prima volta, in trio anche con due di questi strumenti. Sono parte della sua collezione chitarre dei maggiori liutai dell'800 tra cui Gennaro e Giovanni Battista Fabricatore, Luigi Filano, René Lacote, Joseph Aubry Maire e Francesco Guadagnini. Dal 2008 fonda e cura la direzione artistica di quattordici edizioni dell'800MusicaFestival che si è realizzato anche in sedi prestigiose tra cui il Castello Sforzesco di Milano, oltre che di cinque edizioni del Milano Classical Guitar Festival. È ideatore e coordinatore dell'800 Musica Ensemble e del TrioQuartetto. Dal 2011 ha tenuto per 4 anni a Milano un master sulla chitarra dell'Ottocento promosso dal Rotary Club Milano Naviglio Grande San Carlo, e dal 2014 per l'Accademia '800 Musica da lui ideata. Ha effettuato produzioni discografiche per la MAP di Milano e pubblicato saggi musicologici.

Per ulteriori approfondimenti si possono visitare i due siti marcobattaglia.it e 800musicafestival.it



Associazione 800 MUSICA



Regione Lombardia



Città di
Desenzano del Garda

Con il Patrocinio di

Concerto Quando Mazzini suonava la chitarra

**COMPLESSO MONUMENTALE
SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA
(Desenzano del Garda)
Sabato 3 settembre 2022 h 21:00**



MARCO BATTAGLIA
chitarra

*Gennaro Fabricatore, Napoli 1811
appartenuta a Giuseppe Mazzini
proprietà del musicista*

Musiche di PAGANINI, ROSSINI, VERDI, MORETTI, GIULIANI e LEGNANI,
autori citati nelle lettere e nella *Filosofia della musica* del Patriota.

INTRODUCE la figura di Mazzini nel Risorgimento italiano ed europeo
la Prof.ssa Maria D'Arconte

INGRESSO LIBERO

È gradita la prenotazione scrivendo a segreteria@solferinoesanmartino.it
o telefonando allo 030-9910370.

Niccolò Paganini
(1782 - 1840)

dai 43 Ghiribizzi M.S. 37:

- n. 16 - "In cor più non mi sento" dalla "Molinara" di Giovanni Paisiello
- n. 17 - "Le Streghe" dal brano omonimo M.S. 19 per violino e orchestra, Tema - Andante
- n. 20 - "Là ci darem la mano" dal "Don Giovanni" di Wolfgang Amadeus Mozart
- n. 31 - Minuetto, Andante
- 37 - Adagetto con espressione (Rossini - Paganini)
- n. 38 - Vivace

Luigi Moretti
(1765 c. - 1850 c.)

dalla Sonata op. 2:
Andante - Grazioso

Mauro Giuliani
(1781 - 1829)

Variazioni sul tema favorito "Io ti vidi e t'adorai"
dall'opera Amazilia di Giovanni Pacini op. 128

Rossiniana n. 5 op. 123

Pot-pourris su temi di Opere di **Gioacchino Rossini (1792 - 1868)**

Parte orchestrale, Finale, **Il Barbiere di Siviglia**, Atto I

"E tu quando tornerai", Cavatina "Come dolce all'alma mia", **Tancredi**, Atto I

"Una voce poco fa", Cavatina, **Il Barbiere di Siviglia**, Atto I

"Questo è un nodo avviluppato", Sestetto "Siete voi", **La Cenerentola**, Atto

"Là seduto l'amato Giannetto", Introduzione, **La Gazza Ladra**, Atto I

"Zitti zitti, piano piano", Terzetto "Ah! qual colpo", **Il Barbiere di Siviglia**, Atto II

Caspar Joseph Mertz
(1806 - 1856)

"Opern-Revue" op. 8 n. 29

Fantasia su temi della "Traviata" di **Giuseppe Verdi (1813 - 1901)**

Preludio, Atto I - Adagio

"Libiamo ne' lieti calici" - Allegretto

"Che è ciò?" - Tempo di valzer

"Di Provenza il mar"- Andante

"È Piquillo un bel gagliardo" - Allegro

"Addio, del passato" - Andante

Con moto brillante

Luigi Rinaldo Legnani
(1790 - 1877)

dai Trentasei Capricci op. 20:

n. 2 in mi minore

n. 7 in la maggiore, Prestissimo

Giuseppe Mazzini (Genova, 22 giugno 1805 - Pisa, 10 marzo 1872), fu molto appassionato di musica: frequentò i teatri, fu organizzatore di un concerto annuale per sostenere la Scuola italiana da lui fondata a Londra e sua è una interessantissima "Filosofia della musica" del 1836. In particolare amò suonare la chitarra. Testimonianze inequivocabili sono le lettere alla madre dagli esili in cui chiedeva spartiti per lo strumento e le sue chitarre conservate nella casa natale a Genova, alla Domus Mazziniana di Pisa, suo luogo di morte e nella collezione privata di Marco Battaglia. Il concerto comprende musiche originali di Niccolò Paganini, Luigi Moretti e Luigi Legnani, un tema di Giovanni Pacini variato da Mauro Giuliani (e citato specificamente in una lettera del Nostro), autore anche del Pot-pourris di parti di opere di Rossini, tutti autori molto amati dal patriota, oltre che di Verdi (presentato in una Fantasia su temi della Traviata elaborata da Johann Kaspar Mertz). Mazzini conobbe personalmente il maestro di Busseto e gli chiese di scrivere un inno nazionale su parole di Mameli, ottenendolo, come si evince anche dal carteggio tra i due personaggi.